



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 11, del mese di Dicembre alle ore 12:48, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 28210/2020 DECRETO N. 144

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR N. 24/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE/PERCORSO PEDONALE PROTETTO A MARGINE DELLA S.P.33 DAL CAVALCAVIA FERROVIARIO FINO ALLA ROTATORIA CON L'INTERSEZIONE CON VIA BASTIA - COMPORTANTE LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'; -ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II.; -ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT.18 E 19 DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II.; - NULLA OSTA TECNICO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SULLA S.P. 33.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la documentazione trasmessa da parte del Comune di Savignano sul Rubicone a questa Amministrazione provinciale **in data 20/08/2020** ed assunta ai **prot. prov.li nn. 18512-18513-18514-18515 di pari data**, relativa all'attivazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui al comma 2 dell'art. 14 della L.241/1990 e ss.mm.ii., inerente il Progetto Definitivo per la *“realizzazione di nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della SP33 dal cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l'intersezione con Via Bastia - ricompreso nell'intervento denominato “Dalla collina al mare lungo il Rubicone”* finalizzato all'avvio del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR n. 24/2017, comportante localizzazione dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità

Premesso che:

- in data 01/01/2018 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340/2017 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 24/2017 *sulla tutela e l'uso del territorio*, la quale ha ridefinito gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione;
- in particolare il Capo V della citata legge *“Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”* disciplina all'art. 53, comma 1, lettera a) il Procedimento Unico per “opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale”;
- l'articolo 53, al comma 2, specifica altresì che “l'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il Procedimento Unico consente: a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente; b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente”.

Premesso inoltre che la strumentazione Urbanistica del Comune di Savignano sul Rubicone si compone del Piano Strutturale (PSI) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) intercomunali, approvati con deliberazione di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n.15 del 14/05/2018, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 22-32-33-34-40 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;

Preso atto che:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e riguarda la *“realizzazione di nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della SP33 dal cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l'intersezione con Via Bastia - ricompreso nell'intervento denominato “Dalla collina al mare lungo il Rubicone”*;
- la relativa documentazione è stata depositata presso la sede comunale, tutti gli elaborati sono stati pubblicati **in data 22/07/2020** nel sito web comunale affinché chiunque potesse consultarla e formulare eventuali osservazioni, come da avviso pubblicato nel BURERT in data 22/07/2020, ed è stata comunicata e resa disponibile a questa Amministrazione Provinciale **in data 20/08/2020**, richiedendo, ai fini dell'assenso previsto all'art. 53 suddetto, l'espressione delle competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi;
- l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24, permette di conseguire l'approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, la contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visti gli elaborati relativi al progetto in oggetto acquisiti via PEC **in data 20/08/2020**

al prot. prov.le n. 18512:

elaborato D.04.01: computo metrico estimativo;

elaborato D.04.02: prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e stima dei costi della sicurezza;

elaborato D.04.03: elenco prezzi unitari;

al prot. prov.le n. 18513:

Delibera di approvazione Giunta Comunale n.74 del 10/07/2020;

elaborato D.01.01: elenco elaborati;

elaborato D.01.02: relazione tecnica e illustrativa;

elaborato D.01.03: rapporto ambientale;

al prot. prov.le n. 18514:

elaborato D.02.01: cartografia;

elaborato D.02.02: rilievo planoaltimetrico celerimetrico;

elaborato D.02.03: documentazione fotografica;

al prot. prov.le n. 18515:

elaborato D.03.01: planimetria di progetto e sezioni;

elaborato D.03.02: particolari esecutivi e sottoservizi;

elaborato D.03.03: piano particellare di esproprio;

Dato atto che:

l'Amministrazione provinciale con nota prot. prov.le n. 19473 del 03/09/2020 ha richiesto chiarimenti ed **integrazioni documentali** sospendendo i termini procedurali;

l'Amministrazione comunale con nota acquisita al **prot. prov.le n. 23484 del 21/10/2020** ha inviato i seguenti elaborati integrativi:

elaborato D.01.04: relazione invarianza idraulica;

elaborato D.02.01.01: cartografia CTR-PTCP - planimetria catastale-estratto del RUE - estratto del PSC-aereofotogrammetria;

elaborato D.03.01.01: planimetria di progetto e sezioni;

con nota acquisita al **prot. prov.le n. 25468 del 11/11/2020** ha inviato ulteriori elaborati integrativi:

allegato unico: dichiarazione di influenza dell'opera sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi;
novembre 2020

dichiarazione di avvenuto deposito e di assenza di osservazioni;

dichiarazione che in ordine agli aspetti geologici e di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, l'intervento risulta ininfluente;

proposta accordo bonario;

12/10/2020

autocertificazione del geologo;

elaborato D.01.02: relazione tecnica e illustrativa;

elaborato D.03.04: planimetria

particellare di esproprio;

con nota acquisita al **prot. prov.le n. 25897 del 16/11/2020** ha inviato un'ultima integrazione per riavvio dei termini:

elaborato D.01.03: rapporto ambientale;

elaborato D.01.04: relazione invarianza idraulica;

elaborato D.03.05: planimetria per invarianza idraulica;

Visto inoltre il parere favorevole, espresso congiuntamente da Azienda USL di Cesena e ad ARPAAE Sezione Provinciale di Forlì - Cesena PG Arpae 120554 del 21/08/2020 acquisito al **prot. prov.le n. 22430 del 09/10/2020;**

Constatato che la proposta presentata al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica ai fini della localizzazione del tracciato negli strumenti comunali per apporre vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie, come illustrato all'interno della Relazione tecnica e nel Rapporto ambientale - ValSat, i cui contenuti sono così riassumibili:

1 – Contenuti della Variante urbanistica

- ✓ le aree interessate dal progetto definitivo sono inserite nella vigente strumentazione urbanistica intercomunale *PSI* in territorio rurale “Paesaggi di Pianura Agricola Insediativa” nel *RUE*, in Ambito A20 - “Ambiti agricoli periurbani”;
- ✓ le aree oggetto di intervento sono, in parte aree di pertinenza stradale facenti parte del demanio pubblico e già disponibili, in parte aree di proprietà privata (viabilità di servizio ai fabbricati di civile abitazione) che saranno da acquisire mediante procedura espropriativa / accordi bonari;
- ✓ il territorio interessato dal progetto è “*zona abitata*” con un intenso traffico veicolare in quanto la SP33 collega la Via Emilia al casello Autostradale della A14;
- ✓ i terreni oggetto di esproprio sono individuati nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Savignano sul Rubicone al foglio 12 con i mappali 587(parte)-531(parte)-129(parte)-530 (parte)-949(parte) per una superficie totale di circa mq 301,80;

2 – Descrizione dell'intervento

- ✓ il tracciato oggetto di intervento ricade ai limiti dei confini comunali di Savignano sul Rubicone e Gatteo e si colloca lungo la Strada Provinciale 33 nel tratto compreso fra il cavalcavia ferroviario e la rotatoria di incrocio con la Strada Provinciale n.10 Cagnona;
- ✓ il progetto fa parte dell'intervento denominato “*Dalla collina al mare lungo il Rubicone*” ed ha lo scopo di creare un percorso ciclabile dalle prime colline di Savignano sul Rubicone fino al mare nel Comune di Gatteo, garantendo l'attraversamento e l'orientamento nel territorio in completa sicurezza;
- ✓ le opere da realizzare consistono in:
 - nuova pista ciclabile a margine della sede stradale SP 33, protetta da cordolo, per uno sviluppo di circa 370 m , che consente di collegare la pista ciclabile esistente, realizzata nel 2005 sulla SP10 e la pista ciclopedonale protetta collocata sul cavalcavia ferroviario;
 - sistemazione di rete di scarico acque bianche stradali con tubi interrati collegati alle reti esistenti;
 - sistemazione degli accessi carrabili dei frontisti;
 - installazione di rete metallica sul confine delle proprietà private;
 - manutenzione e predisposizione dei sotto servizi per la pubblica illuminazione;
 - realizzazione di passaggio ciclo pedonale protetto per collegare la nuova pista alla rete ciclopedonale del centro urbano di Gatteo;
 - realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale;
 - ✓ il percorso protetto per ciclisti e pedoni è individuato con un tracciato colorato in asfalto rosso, dotato di marciapiedi con cordoli in conglomerato di colore bianco;
 - ✓ è previsto il mantenimento delle alberature presenti lungo l'asse viario e la messa a dimora di arbusti e alberi a medio fusto utilizzando specie autoctone e a bassa necessità manutentiva per migliorare l'inserimento paesaggistico;

3 – Contenuti del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale redatto è rivolto a verificare che il progetto proposto non contrasti con gli obiettivi di sostenibilità, assunti dal PSI RUE e dai piani sovraordinati, e non comporti impatti potenzialmente negativi sull'ambiente.

Ciò in ottemperanza alla LR n. 24/2017, che prevede la valutazione degli effetti sul territorio delle previsioni dei piani urbanistici, al fine di assicurare che le scelte pianificatorie attinenti i processi di trasformazione del territorio propongano complessivamente un bilancio positivo, ovvero comportino un miglioramento o, quantomeno, non comportino un peggioramento della qualità del territorio, sotto il profilo ambientale, insediativo e funzionale.

La valutazione degli effetti ambientali è stata condotta attraverso:

-l'analisi del tracciato;

-la stima dell'entità degli impatti ambientali in relazione all'estensione della superficie interessata da modifica;

-la fragilità ambientale del territorio interessato;

-i vincoli presenti;

Nello studio si rileva che l'intervento è di tipo migliorativo e non determina alcun impatto ambientale negativo. Il Rapporto Ambientale conclude che l'opera risulta coerente alla pianificazione sovraordinata sia alle previsioni del PSC, risultando altresì migliorativa dell'attuale situazione.

In relazione alla **valutazione sulla pericolosità sismica** si attesta (**doc. D.01.03**) che il piano non ha ricadute sul territorio in quanto il progetto preserva la funzione di viabilità già esistente della zona di intervento al limite della zona agricola, su terreni già interessati da insediamenti di civile abitazione, come da allegata "Dichiarazione di ininfluenza dell'opera sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi a firma del Dott. Geol Alberto Bolognesi;

Verificato l'iter amministrativo:

Il progetto inerente alla *"realizzazione di nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della SP33 dal cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l'intersezione con Via Bastia - ricompreso nell'intervento denominato "Dalla collina al mare lungo il Rubicone" comportante localizzazione dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"*, si colloca all'interno del Procedimento Unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii.;

Richiamato quanto segue in merito alle competenze provinciali:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il *"parere geologico"* sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

Preso atto infine che, in relazione al parere di cui all'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii., l'Amministrazione comunale non ha presentato apposita Relazione geologica, in quanto ha attestato con nota assunta al prot. prov.le n. 25468/2020, che *"la localizzazione di nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della SP33 dal cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l'intersezione con Via Bastia - ricompreso nell'intervento denominato "Dalla collina al mare lungo il Rubicone"*, non comporta la realizzazione di alcuna opera significativa da un punto di vista sismico tale da modificare le condizioni geomorfologiche dei suoli. Non ritenendo necessaria l'acquisizione del citato parere di competenza di questa Provincia;

Dato atto inoltre che l'Amministrazione comunale con dichiarazione assunta al prot. prov.le n.25468 del 11/11/2020) ha comunicato che a seguito del periodo di deposito non risultano pervenute osservazioni;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;

- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 e sua Variante integrativa approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010;

Vista inoltre:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Espressione dell'assenso alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 53 comma 2 L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Verificato che il progetto dell'opera pubblica tratta l'individuazione e la localizzazione di opere finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale in relazione alla fruizione ciclopeditone del territorio.

Dato atto inoltre che la Variante proposta è coerente sia con le disposizioni del PTCP sia con la strumentazione urbanistica intercomunale vigente (PSI – RUE), si esprime l'assenso ai sensi degli artt. 4 e 53, della LR 24/2017, alla localizzazione della “nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della SP33 dal cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l'intersezione con Via Bastia - compreso nell'intervento denominato “Dalla collina al mare lungo il Rubicone relativamente agli effetti di variante urbanistica del Comune di Savignano sul Rubicone.

B) Espressione del Parere motivato ai sensi degli artt.18 e 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Viste le risultanze della VALSAT e di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza; tenuto conto del **parere favorevole** espresso dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (A.R.P.A.E.) congiuntamente ad AUSL, relativo alla sostenibilità ambientale delle previsioni in esame, di cui alla nota PG 120554 del 21/08/2020, acquisito al prot. prov.le n. 22430 del 09/10/2020;

Verificato che relativamente al progetto proposto e alla relativa variante urbanistica del Comune di Savignano sul Rubicone non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente, si esprime **parere motivato positivo** alle seguenti condizioni:

- B.1.** in relazione alle previste opere di tombinamento del fosso a bordo strada e con particolare riferimento alla necessità di **garantire l'invarianza idraulica** (in osservanza all'Art. 9 del vigente Piano Stralcio di bacino per il Rischio Idrogeologico), **si ritiene necessario che in merito alla documentazione integrativa relativa alla regimazione delle acque presentata, il Comune acquisisca il parere del competente Consorzio di Bonifica, assicurando l'integrazione di eventuali prescrizioni in sede attuativa nel progetto;**

C) Parere tecnico -nulla osta ai lavori sulla SP 33

Verificato che nello specifico caso in esame, il progetto del nuovo percorso ciclopeditonale si attesta lungo la strada SP 33 di competenza provinciale, questo ente è chiamato nell'ambito del procedimento unico anche ad esprimersi in relazione ai requisiti tecnici dell'asse stradale al fine del *rilascio di nulla osta ai lavori*.

Gli elaborati integrativi contenenti le specifiche tecniche progettuali necessarie a soddisfare i rilievi sollevati in fase istruttoria, con particolare riferimento alle verifiche relative alla funzionalità dell'asse stradale SP 33, sono state sottoposte alla valutazione specialistica del Settore Tecnico infrastrutture della Provincia, il quale alla luce degli elementi forniti, con con nota prot. n. 27010 del 25/11/2020 ha espresso sull'intervento in oggetto il seguente PARERE TECNICO:

- C.1.** vista la documentazione trasmessa in data 21/10/2020 ed assunta al prot. n. 23484/20, la successiva integrazione del 11/11/2020 assunta al prot. n. 25468/2020, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica descrittiva, **cogliamo salvaguardata l'integrità della strada provinciale ed un corretto dimensionamento della pista ciclopeditonale;**
- C.2.** trattandosi di un tratto di strada caratterizzato da elevati volumi di traffico, non secondario quello di tipo pesante, **invitiamo a mettere in campo un potenziamento della segnaletica, in particolare quella verticale, essendo le opere in progetto rivolte all'utenza debole della strada;**

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni sottoscritte dalla responsabile del procedimento Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli e dai Dirigenti del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale Arch. Alessandro Costa e del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti Dott. Mauro Maredi, dalle quali risulta l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Savignano sul Rubicone di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

DECRETA

1. Di esprimere l'assenso ai sensi degli artt. 4 e 53, della LR 24/2017, relativamente agli effetti di variante urbanistica del Comune di Savignano sul Rubicone per la *“realizzazione di nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della SP33 dal cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l'intersezione con Via Bastia - ricompreso nell'intervento denominato “Dalla collina al mare lungo il Rubicone” comportante localizzazione dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”*;
2. Di esprimere parere motivato positivo ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. alle condizioni di cui al punto B.1 della soprastante parte narrativa;
3. Di rilasciare nulla osta tecnico alla realizzazione dei lavori sulla SP 33 di competenza provinciale, come definito al p.to C della soprastante parte narrativa
4. Di trasmettere, il presente atto al Comune di Savignano sul Rubicone ed per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 28240 del 10/12/2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 10/12/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 10/12/2020

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO